# Matteo Zurloni a Parigi

# «Dopo l'incontro con Mattarella punto all'oro olimpico»

Il cassanese campione del mondo si prepara a scalare le pareti dello Speed, arrampicata sportiva. Tutta la città tifa per lui
Il sindaco Fabio Colombo: «Ogni sport ha la propria dignità»



Matteo Zurloni, a destra, in una gara

di **Stefano Dati**
CASSANO D'ADDA

**Da Cassano d'Adda** a Parigi pronto per le Olimpiadi 2024, il cassanese Matteo Zurloni si prepara a scalare le pareti dello Speed, arrampicata sportiva, per la conquista della medaglia d'oro. Già campione del mondo di questa specialità, qualifica conquistata nell'agosto 2023, il 22enne atleta cassanese è pronto a ripetersi da protagonista in un'impresa sportiva per salire sul gradino più alto del podio, questa volta quello delle Olimpiadi.

**«Mi sono preparato** al meglio - così Matteo Zurloni - credo di essere migliorato per affrontare al meglio questa nuova sfida che ti proietta all'attenzione internazionale. L'obiettivo immediato è quello di entrare in finale, per poi dare il massimo per la conquista della medaglia d'oro. Ce la metterò tutta».



Matteo Zurloni con il presidente Sergio Mattarella e il presidente della Fasi (Federazione arrampicata sportiva italiana) Davide Battistella

**AL QUIRINALE**

**«Trovarti davanti al presidente della Repubblica ti fa capire del percorso fatto»**

**Porterà** con sé il ricordo dell'incontro con il presidente della Repubblica Sergio Mattarella, avvenuto in occasione dell'invito al Quirinale di tutti gli atleti qualificati alle Olimpiadi. «Come atleta trovarti davanti al presidente della Repubblica ti fa capire l'importanza del percorso che hai fatto e che ti ha permesso di essere lì al Quirinale. Sentire poi discorsi sullo sport e di incoraggiamento ai giovani, fatti da una persona importante come il presidente della Repubblica, fanno un certo effetto, è qualcosa di molto bello».

**Per l'atleta** cassanese arrivano anche gli auguri della città espressi dal sindaco Fabio Colombo: «Un in bocca al lupo a Matteo, Cassano è con te indipendentemente da quelli che saranno i tuoi risultati. Anche se qualcuno parla di sport minori, ritengo che ogni sport abbia la propria dignità e ogni sportivo meriti la più grande ammirazione, ce ne dobbiamo ricordare sempre non solo quando ci sono le Olimpiadi».